



Cultura - Roma, Isola del cinema, Stefano Calvagna e il suo "Non escludo il ritorno": Franco Califano rivive sul grande schermo

Roma - 09 ago 2022 (Prima Notizia 24) Il film-omaggio del 2015, diretto da Stefano Calvagna, sarà proiettato all'Isola del Cinema mercoledì 10 agosto.

Non escludo il ritorno è il titolo appropriato per il film-omaggio a Franco Califano diretto da Stefano Calvagna. Il Biopic, prodotto dalla Poker Entertainment e presentato nel 2015 al Festival di Cannes, tornerà sul grande schermo mercoledì 10 Agosto alle ore 22:00 presso il Cinelab Europcar di Isola del Cinema. Nella magica cornice del Festival Internazionale di Cinema e Cultura, sito in uno dei luoghi più suggestivi e ricchi di storia della capitale, vi sarà una nuova occasione di confronto tra artisti e pubblico. Il regista romano, ammiratore e amico del cantautore, ha voluto raccontare un personaggio che sente affine, concentrandosi in particolar modo sull'ultima parte della vita di Califano. Infatti, Il film mette in scena quella che il regista definisce la "terza vita" del cantautore, periodo in cui l'artista provò a rimettersi in gioco contro tutto e tutti, con la semplicità e sincerità che lo caratterizzavano e che lo hanno reso non solo simbolo della musica italiana ma anche un'icona della nostra cultura. Il film si pone come un viaggio nella vita di uno dei più celebri e controversi cantautori italiani e testimonianza di un percorso, dal successo, al declino fino alla rinascita professionale, attraverso la messa in scena di momenti intimi e nascosti, raccolti e descritti grazie alle testimonianze dei suoi amici più cari. La sceneggiatura è stata scritta con la collaborazione degli amici più intimi che Franco Califano abbia avuto negli ultimi anni della sua esistenza, tra questi lo stesso Stefano Calvagna voluto dal cantautore per la regia del suo primo concerto. Non mancano, infatti, momenti tragici e di sofferenza superati sempre con leggerezza e caparbietà. Tra gli interpreti Gianfranco Butinar, Stefano Calvagna, Enzo Salvi, Nadia Rinaldi, Andrea De Rosa, Danilo Brugia, Rossella Infranti, Franco Oppini e con la partecipazione straordinaria di Michael Madsen. Racconta Stefano Calvagna: "Il film è stato concepito con l'idea di fare un'opera per Franco rispettandolo al massimo. Io lo conoscevo, ma c'è stato chi fino alla fine gli è stato vicino, e abbiamo utilizzato soprattutto la loro competenza. Abbiamo lavorato anche con Donatella, la donna che è stata vicina a lui fino all'ultimo: abbiamo utilizzato il suo stesso abbigliamento e lo stesso arredo della casa [...] Credo comunque che Gianfranco sia riuscito a entrare nell'anima di Califano, quella che lui a volte nascondeva; riuscendo a far emergere anche la malinconia, la noia, quel senso di solitudine che lui non voleva far vedere." Il film si contraddistingue per la sua fedeltà nel ritrarre un personaggio complesso, discusso, per sua natura divisivo. Una sfida che un regista come Stefano Calvagna, figura rappresentativa di un certo modo di "sentire" il cinema popolare, non si è lasciato sfuggire. Il film, uscito nelle sale un anno dopo la scomparsa dell'artista, riscontrò un grande successo dal pubblico e dalla critica.



(*Prima Notizia 24*) Martedì 09 Agosto 2022

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it